



# COMUNE DI SAN LEO

PROVINCIA DI RIMINI

C O P I A

|   |            |            |
|---|------------|------------|
| APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER CONCESSIONE ED USO DEGLI ORTI SOCIALI. | Nr. Progr. | 4          |
|   | Data       | 27/02/2015 |
|   | Seduta NR. | 1          |

Cod. Materia:

Cod. Ente: CCD/41053

Adunanza **ORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data **27/02/2015** alle ore **21:00**.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala della delegazione comunale di Pietracuta, oggi 27/02/2015 alle ore 21:00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 30 del reg. per il funzionamento del consiglio.

Fatto l'appello nominale risultano:

| Cognome e Nome                | Pre. | Cognome e Nome     | Pre. | Cognome e Nome      | Pre. |
|-------------------------------|------|--------------------|------|---------------------|------|
| GUERRA MAURO                  | S    | GUERRA VALENTINA   | S    | CAMPIDELLI GIANLUCA | S    |
| BINDI LEONARDO                | S    | MASCELLA FRANCESCA | S    |                     |      |
| DIOTALEVI GIANCARLO           | S    | SACCANI ELENA      | S    |                     |      |
| BINDI GIOVANNI                | S    | CARLETTI GIOVANNI  | N    |                     |      |
| CARDELLI MASINI PALAZZI GUIDO | S    | BARONI CLARA       | N    |                     |      |
| Totale Presenti: 9            |      | Totale Assenti: 2  |      |                     |      |

Assenti Giustificati i signori:

CARLETTI GIOVANNI; BARONI CLARA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT. PISACANE ALFONSO.

In qualità di SINDACO, il sig. GUERRA MAURO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri: MASCELLA FRANCESCA, CARDELLI MASINI PALAZZI GUIDO, CAMPIDELLI GIANLUCA.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 30 del reg. per il funzionamento del consiglio, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella segreteria sono depositate le relative proposte relative, con i documenti necessari, da 24 ore.

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 DEL 27/02/2015

### OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER CONCESSIONE ED USO DEGLI ORTI SOCIALI.

Su iniziativa dell'Assessore ai lavori pubblici Ing. Leonardo Bindi, il Responsabile del Settore Tecnico ha elaborato la proposta di deliberazione sotto riportata.

### PREMESSO

- che il miglioramento degli spazi pubblici urbani è una condizione necessaria per elevare l'abitabilità del nostro Comune;
- che per “orto sociale” s'intende un appezzamento di terreno che il Comune di San Leo concede in uso a titolo gratuito a fini sociali, su area comunale all'uopo destinata sita in Pietracuta di San Leo in via Antaneta (individuata nell'allegato A del regolamento), ai soggetti aventi i requisiti che ne facciano richiesta;

**CONSIDERATO** che è volontà dell'Amministrazione comunale incentivare l'utilizzo di aree pubbliche, attraverso varie iniziative e nello specifico con degli orti sociali;

**VISTO** che con tale iniziativa l'Amministrazione si propone di:

- stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità;
- stimolare e agevolare l'impiego del tempo libero della popolazione in attività ricreative volte a favorire la socializzazione e i rapporti interpersonali, nonché la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale, oltre a dare un vero e proprio sostegno a quei cittadini che hanno difficoltà a reperire beni di prima necessità;

**ATTESO** che per consentire il più ampio utilizzo del patrimonio immobiliare del comune, il responsabile del Settore Tecnico – Lavori Pubblici, Gestione del Territorio, Urbanistica ed Edilizia privata - ha provveduto a predisporre il “Regolamento per la concessione ed uso degli orti sociali”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

### PRECISATO

- che nell'ambito del regolamento sono stati individuati oltre i termini di durata dell'assegnazione anche alcune condizioni che la disciplinano, e meglio ne definiscono modalità, limiti, oneri e vincoli correlati e/o derivanti;
- che il Regolamento prevede ben precise “Regole di utilizzazione degli orti sociali” oltre che la possibilità per l'Amministrazione di procedere con la revoca dell'assegnazione e forme di responsabilità per eventuali danni verificatisi, a carico degli assegnatari, così come adeguate forme di verifica e vigilanza sulla corretta conduzione e gestione degli orti assegnati, a cura della medesima Amministrazione.

**DATO ATTO** che la competenza ad adottare il presente atto spetta al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

### PROPONE

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, il “Regolamento per la concessione ed uso degli orti sociali” allegato alla presente, che si compone di n. 20 articoli e n. 3 allegati, per farne parte integrante e sostanziale.

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 DEL 27/02/2015

2. Di demandare al Settore Tecnico – Lavori Pubblici, Gestione del Territorio, Urbanistica ed Edilizia privata - la predisposizione di una indagine conoscitiva finalizzata alla verifica dell'interesse ad assumere in concessione gratuita un appezzamento di terreno da destinare ad orto ed eventuale successiva predisposizione di un bando pubblico per la concessione degli orti sociali previsti dal presente regolamento.
3. Di considerare la data del prossimo 31 marzo 2015 quale termine ultimo per provvedere alla predisposizione degli atti previsti al precedente punto 2.
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA` TECNICA: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore  
(Geom. Pierdomenico Gambuti)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la su estesa proposta di deliberazione corredata dei pareri espressi ai sensi dell'art 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il D. Lgs. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Udita** l'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Diotalevi Giancarlo;

**Preso atto** del seguente risultato della votazione:

|                 |    |   |
|-----------------|----|---|
| Presenti        | n. | 9 |
| Votanti         | n. | 9 |
| Voti favorevoli | n. | 9 |
| Contrari        | n. | 0 |
| Astenuti        | n. | 0 |

**Precisato** che la relazione intervenuta è stata acquisita mediante registrazione vocale MP3, il cui file viene trasferito su supporto informatico CD o DVD e conservato agli atti dell'ufficio segreteria;

### DELIBERA

- 1) Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

**INOLTRE**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa con i seguenti risultati:

|                 |    |   |
|-----------------|----|---|
| Presenti        | n. | 9 |
| Votanti         | n. | 9 |
| Voti favorevoli | n. | 9 |
| Contrari        | n. | 0 |
| Astenuti        | n. | 0 |

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 DEL 27/02/2015

**DICHIARA**

- il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

**COMUNE DI SAN LEO**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

**IL SINDACO**  
*F.to Mauro Guerra*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dott. Alfonso Pisacane*

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **25/03/2015** al **09/04/2015**.

Lì, 25/03/2015

**L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**  
*F.to Sandro Spada Ferri*

---

È copia conforme all'originale.

Lì, .....

**L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**  
*Sandro Spada Ferri*

---

**ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Lì, 27/02/2015

**L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**  
*F.to Sandro Spada Ferri*

---

È copia conforme all'originale.

Lì, .....

**L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**  
*Sandro Spada Ferri*

---

**COMUNE DI SAN LEO**

**(PROVINCIA DI RIMINI)**



**REGOLAMENTO PER CONCESSIONE ED USO  
DEGLI ORTI SOCIALI**

***I N D I C E***

|                   |  |                    |          |
|-------------------|--|--------------------|----------|
| <b>Articolo 1</b> | <b><i>DEFINIZIONE</i></b>                                | <b><i>pag.</i></b> | <b>3</b> |
| <b>Articolo 2</b> | <b><i>FINALITÀ ED OBIETTIVI</i></b>                      | <b><i>pag.</i></b> | <b>3</b> |
| <b>Articolo 3</b> | <b><i>REQUISITI DI ASSEGNAZIONE</i></b>                  | <b><i>pag.</i></b> | <b>3</b> |
| <b>Articolo 4</b> | <b><i>RISERVA DI LOTTI</i></b>                           | <b><i>pag.</i></b> | <b>3</b> |
| <b>Articolo 5</b> | <b><i>BANDO DI GARA E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE</i></b> | <b><i>pag.</i></b> | <b>4</b> |
| <b>Articolo 6</b> | <b><i>DURATA DELL'ASSEGNAZIONE</i></b>                   | <b><i>pag.</i></b> | <b>5</b> |

|                    |  |             |          |
|--------------------|--|-------------|----------|
| <b>Articolo 7</b>  | <b>ESCLUSIVITÀ</b>                                 | <i>pag.</i> | <b>5</b> |
| <b>Articolo 8</b>  | <b>OBBLIGHI DELL'ASSEGnatARIO</b>                  | <i>pag.</i> | <b>5</b> |
| <b>Articolo 9</b>  | <b>COLTIVAZIONI</b>                                | <i>pag.</i> | <b>6</b> |
| <b>Articolo 10</b> | <b>RICOVERI</b>                                    | <i>pag.</i> | <b>6</b> |
| <b>Articolo 11</b> | <b>ALTRE COSTRUZIONI</b>                           | <i>pag.</i> | <b>6</b> |
| <b>Articolo 12</b> | <b>DIVIETI</b>                                     | <i>pag.</i> | <b>7</b> |
| <b>Articolo 13</b> | <b>COMPITI DEL COMUNE</b>                          | <i>pag.</i> | <b>7</b> |
| <b>Articolo 14</b> | <b>ORARI</b>                                       | <i>pag.</i> | <b>8</b> |
| <b>Articolo 15</b> | <b>COMITATO</b>                                    | <i>pag.</i> | <b>8</b> |
| <b>Articolo 16</b> | <b>VIGILANZA</b>                                   | <i>pag.</i> | <b>8</b> |
| <b>Articolo 17</b> | <b>FURTO, DANNI E INFORTUNI</b>                    | <i>pag.</i> | <b>8</b> |
| <b>Articolo 18</b> | <b>MANODOPERA RETRIBUITA E CONCESSIONE A TERZI</b> | <i>pag.</i> | <b>9</b> |
| <b>Articolo 19</b> | <b>GHIACCIO E SGOMBERO NEVE</b>                    | <i>pag.</i> | <b>9</b> |
| <b>Articolo 20</b> | <b>DISPOSIZIONI FINALI</b>                         | <i>pag.</i> | <b>9</b> |

### **Art. 1 -DEFINIZIONE**

1. Per “orto sociale” s’intende un appezzamento di terreno che il Comune di San Leo concede in uso a titolo gratuito a fini sociali, su area comunale all’uopo destinata sita in Pietracuta di San Leo in via Antaneta (individuate nell’allegato **A** al presente regolamento), ai soggetti, come in seguito individuati, che ne facciano richiesta.

### **Art.2–FINALITÀ ED OBIETTIVI**

1. Il Comune di San Leo concede in uso ai cittadini maggiorenni residenti nel proprio territorio, a fronte di una richiesta espressa in forma individuale, un appezzamento di terreno comunale destinato ad orto.
2. La creazione degli “Orti Sociali” individua in essa un mezzo efficace per recuperare il senso di appartenenza con il proprio territorio e per creare un rapporto positivo con l’ambiente.
3. L’assegnazione ai cittadini di appezzamenti di terreno da adibire a uso ortivo, trova fondamento nella volontà dell’Amministrazione Comunale di stimolare e agevolare l’impiego del tempo libero della popolazione in attività ricreative volte a favorire la socializzazione e i rapporti interpersonali, nonché la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale, oltre a dare un vero e proprio sostegno a quei cittadini che hanno difficoltà a reperire beni di prima necessità.

### **Art. 3 –REQUISITI DI ASSEGNAZIONE**

1. Gli orti sociali vengono assegnati ai soggetti che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) essere residenti nel Comune di San Leo;
  - b) essere maggiorenni;
  - c) non disporre nel territorio del Comune di San Leo di fondi di proprietà, o appartenenti a familiari conviventi, destinati alla coltivazione;
  - d) appartenere prioritariamente ad una delle seguenti categorie: *pensionati, disoccupati, inoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità;*
  - e) essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell’appezzamento assegnato e comunque impegnarsi in tal senso.
2. l’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare, ai sensi di legge, controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni nelle autocertificazioni prodotte dagli assegnatari.

#### **Art. 4 –RISERVA DI LOTTI**

1. Al fine di realizzare programmi didattici, formativi, sociali e riabilitativi il Comune si riserva di definire il numero di lotti da assegnare, previa stipula di apposita convenzione, ad uno o più dei seguenti soggetti:
  - a) scuole di San Leo;
  - b) associazioni od enti no profit di promozione sociale di San Leo e del territorio limitrofo, interessati a svolgere attività legate all'orticoltura, coinvolgendo attivamente persone in situazioni economiche difficili e non;
  - c) associazioni a tutela dei diversamente abili, operanti nel Comune di San Leo e del territorio limitrofo.
2. I soggetti di cui al comma precedente potranno inoltrare al Sindaco le domande di assegnazione in qualsiasi momento, attraverso il modulo prestampato (allegato **C** al presente regolamento).

#### **Art. 5 –BANDO DI GARA E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE**

1. L'assegnazione avverrà mediante apposito bando approvato di volta in volta dalla Giunta Comunale secondo le disposizioni del presente regolamento.
2. Le domande di assegnazione, redatte su apposito modulo prestampato (allegato **B** al presente regolamento), dovranno essere inoltrate al Sindaco del Comune entro la scadenza fissata nel bando. Il possesso dei requisiti indicati *all'Art. 3* dovrà essere certificato all'atto della domanda, anche mediante autocertificazione.
3. Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decade dalla eventuale concessione già conseguita.
4. La Commissione di gara per la formazione della graduatoria di assegnazione sarà disposta con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.
5. Tale commissione avrà il compito di esaminare le domande dei cittadini per la concessione degli orti sociali, di redigere la graduatoria di assegnazione, nonché di dare la necessaria informazione pubblica sull'esito della gara.
6. Per la formulazione della graduatoria, fermo restando quanto previsto *dall'articolo 3 comma 1 lettera d* in tema di precedenza, saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri:
  - reddito (in relazione al valore ISEE del nucleo familiare);
  - situazione familiare (in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare);
  - età compiuta dal richiedente al momento della pubblicazione del bando (con priorità ai più anziani).
7. Nel caso in cui i lotti risultassero maggiori rispetto alle richieste sarà possibile, per gli eventuali interessati aventi i requisiti per l'assegnazione, farne specifica richiesta anche in corso d'anno.
8. Ogni anno, nel mese di gennaio, l'Amministrazione effettuerà un censimento degli orti per verificarne l'eventuale disponibilità (orti non assegnati o resisi liberi). In caso positivo procederà alla pubblicazione dell'apposito bando per la creazione di una nuova graduatoria.
9. Ogni assegnatario deve sottoscrivere apposito atto amministrativo che riporta in estratto le norme contenute nel presente regolamento.
10. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità civile o penale per danni o incidenti a persone e cose che dovessero derivare dalla gestione e coltivazione degli orti di cui trattasi.
11. Non potrà, in nessun caso, essere assegnato più di un orto per nucleo familiare.

#### **Art.6 -DURATA DELL'ASSEGNAZIONE**

1. L'assegnazione ha durata quinquennale, con possibilità di anticipata rinuncia da parte degli assegnatari; in caso di cessazione per qualsiasi motivo dell'assegnazione subentra il primo dei richiedenti in graduatoria.
2. Entro i tre mesi precedenti la scadenza del quinquennio gli assegnatari potranno chiedere il rinnovo dell'assegnazione per il successivo quinquennio, qualora mantengano i requisiti

indispensabili, riportati *all'articolo 3*. Tale facoltà è esercitata per massimo tre volte, fermo restando la possibilità di accedere alla graduatoria in via ordinaria.

3. Nel momento in cui l'assegnatario trasferisca la residenza fuori del Comune di San Leo decade automaticamente dall'assegnazione del lotto. In nessun caso saranno mai riconosciuti rimborsi per frutti pendenti. Si può derogare al requisito della residenza per i trasferimenti avvenuti successivamente all'assegnazione, qualora l'assegnatario dimostri che il trasferimento non impedisce la prosecuzione della partecipazione alla vita sociale nell'area ortiva. La deroga potrà valere solo fino al termine del periodo di assegnazione.
4. L'assegnazione è revocabile. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rientrare in possesso dell'appezzamento assegnato in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze di pubblica utilità, dandone preavviso di tre mesi all'assegnatario a mezzo lettera raccomandata dell'ufficio comunale preposto.

#### **Art. 7 -ESCLUSIVITÀ**

1. L'orto deve essere coltivato direttamente e con continuità dall'assegnatario e non può né essere ceduto, né dato in affitto, né trasmesso per successione. Per documentati temporanei motivi di salute e per vacanze, la coltivazione può essere consentita a favore di una persona di fiducia dell'assegnatario per un periodo massimo di sei mesi. Per accertati casi di invalidità la coltivazione può essere consentita a favore di una persona di fiducia dell'assegnatario fino al termine del periodo di assegnazione.

#### **Art. 8 -OBBLIGHI DELL'ASSEGNATARIO**

1. L'assegnatario è obbligato a:
  - rispettare i confini dell'orto assegnato;
  - a recintare di regola il lotto assegnato con una semplice delimitazione di rete metallica (o steccato di legno) di altezza massima cm. 120, infissa nel terreno o su cordolo non fuoriuscente dallo stesso per più di cm. 10, secondo lo schema predisposto dall'ufficio tecnico comunale;
  - mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
  - curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto per il quale non è ammesso l'incolto, affinché l'incuria non pregiudichi gli appezzamenti confinanti;
  - non introdurre nell'area materiale di risulta o recupero (cassette, vetri, armadi, tavolini, sedie, sacchi di nylon, legname, materiale in PVC, materiale edile, ecc.);
  - non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto;
  - mantenere il terreno alle medesime quote altimetriche;
  - contribuire alla manutenzione e pulizia degli spazi comuni, secondo le disposizioni dettate e affisse in bacheca;
  - coltivare l'orto assegnato con continuità durante tutto l'anno;
  - sottoscrivere e rispettare il presente regolamento.

#### **Art.9 -COLTIVAZIONI**

1. E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti (a titolo esemplificativo: lamponi, mirtilli, fragole, ribes) e fiori. E' fatto divieto di coltivare kiwi e qualsiasi altra coltivazione ad elevato consumo d'acqua.
2. La produzione ricavata non potrà essere oggetto di attività commerciale ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di produzione per uso proprio pena l'immediata decadenza dell'assegnazione. Costituisce deroga al precedente periodo l'attivazione di specifici progetti che vedano coinvolti associazioni od enti no profit di promozione sociale di cui al precedente *articolo4*, e su specifica autorizzazione dell'Ente concedente.
3. I residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere o interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti.

### **Art.10 –RICOVERI**

1. L'Amministrazione comunale doterà la lottizzazione di casette in legno d'uso comune che dovranno essere utilizzate dagli assegnatari quali ricoveri per l'attrezzatura orticola. I ripostigli dovranno essere mantenuti in ordine ed in buono stato di manutenzione. Dovranno conservare le caratteristiche di forma e colore esterno come al momento della consegna, salvo diversa disposizione dell'Ufficio Tecnico comunale.
2. Ogni assegnatario potrà dotarsi, nell'ambito del proprio orto, di un ulteriore sito per la custodia degli attrezzi di lavoro. A tal uopo dovrà utilizzare una cassapanca orizzontale di dimensione massima di cm. H80xP80xL200.

### **Art. 11-ALTRE COSTRUZIONI**

1. Eventuali coperture tipo serra (realizzate in centine con copertura in plastica di altezza massima di m 1,5), tunnel e reti antigrandine sono consentite, senza necessità di specifica autorizzazione, in modo provvisorio e stagionale e devono rispettare la distanza di 150 cm. dai confini.
2. La costruzione, anche solamente temporanea, di qualsiasi manufatto comporta la revoca dell'assegnazione.
3. E' vietata la pavimentazione e l'edificazione di elementi diversi da quelli espressamente descritti o qualsiasi modifica all'assetto dell'area, pena la revoca dell'assegnazione.
4. Le strutture comuni possono essere variate dall'Amministrazione comunale in base ad esigenze sopravvenute e non dai concessionari.

### **Art.12 -DIVIETI**

1. E' vietato:
  - affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in concessione;
  - allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto;
  - tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
  - accedere ai lotti con autoveicoli e motoveicoli;
  - effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
  - scaricare materiali inquinanti e rifiuti internamente ed attorno all'orto;
  - accendere fuochi di qualsiasi genere, pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti;
  - superare l'altezza di mt 1,80 con eventuali paletti di sostegno delle coltivazioni;
  - occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
  - usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno (ad esempio lavaggio di autoveicoli e motoveicoli nell'orto e nelle parti comuni);
  - installare nelle parti comuni e nei ripostigli elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto;
  - usare e tenere in deposito nei ripostigli sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica, cioè quelle delle classi 1 - 2 e 3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo, e in base alla normativa vigente, tutti quelli liquidi, solidi e gassosi che prevedano il possesso dell'opportuno patentino;
  - l'uso di pesticidi, antiparassitari e diserbanti, o altri prodotti simili pericolosi per gli ortaggi e le persone;
  - l'ingresso agli orti a persone estranee se non accompagnate da un concessionario.
2. In caso di ripetuta inosservanza, anche di uno solo dei divieti sopra indicati, si provvederà alla revoca motivata della concessione.

### **Art. 13 - COMPITI DEL COMUNE**

1. L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire ai concessionari:

- i contenitori per la raccolta dei rifiuti – per quanto possibile nelle adiacenze delle zone ortive e compatibilmente con i vigenti regolamenti in materia;
- le compostiere per l’ottenimento di terriccio dai rifiuti organici all’interno dell’area comune;
- l’acqua per l’irrigazione.

#### **Art.14 -ORARI**

1. L’accesso agli orti è consentito dalle ore 5.00 alle ore 22.00.
2. L’irrigazione viene effettuata nel periodo da marzo ad ottobre compresi, dalle ore 5.00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.00 alle ore 22.00, fatte salve diverse disposizioni.

#### **Art.15 -COMITATO**

1. I concessionari degli appezzamenti, riuniti in assemblea convocata per la prima volta dall’Amministrazione Comunale, eleggono, a maggioranza degli assegnatari, un Comitato per la gestione degli orti composto da n. 3 rappresentanti, di cui n. 1 individuato come Presidente.
2. Il Comitato ha durata biennale e può essere rinnovato. L’assemblea può revocare uno o più rappresentanti o l’intero Comitato solo se vi è la contestuale surroga dei rappresentanti revocati.
3. E’ compito del Comitato:
  - mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l’Amministrazione comunale;
  - predisporre e affiggere nella bacheca situata presso gli orti, la tabella dei turni delle pulizie delle parti comuni;
  - segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione straordinaria, i casi di inadempienza dei concessionari e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici;
  - vigilare affinché ogni assegnatario provveda alle necessarie operazioni di manutenzione di sua pertinenza ed alla conservazione in buono stato della recinzione, della siepe e del ricovero degli attrezzi;
  - convocare l’assemblea degli assegnatari;
  - stabilire i criteri per l’utilizzo e la ripartizione dell’acqua.

#### **Art.16 -VIGILANZA**

1. Il controllo sulla corretta gestione dell’orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati è a carico del Comitato.
2. I concessionari devono consentire l’accesso ai funzionari del Comune per effettuare le opportune verifiche. Copia delle chiavi delle parti comuni verrà consegnata dall’ufficio tecnico del Comune al Presidente del Comitato.
3. I concessionari hanno l’obbligo di vigilare e segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant’altro si verifichi all’interno dei lotti al Presidente del Comitato.

#### **Art.17 -FURTO, DANNI E INFORTUNI**

1. L’Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti, interruzione di servizi che si possano verificare.
2. Ogni controversia, questione o vertenza verrà esaminata dal Comitato con riferimento al presente regolamento.

#### **Art. 18 -MANODOPERA RETRIBUITA E CONCESSIONE A TERZI**

1. L’assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, né concedere a terzi il terreno pena la revoca dell’assegnazione.

#### **Art.19 -GHIACCIO E SGOMBERO NEVE**

1. L'Amministrazione non provvederà allo sgombero di neve e getto di sale per ghiaccio nelle vie di accesso ai lotti. E' vietato depositare la neve rimossa dalle aree nelle vie di transito.

**Art.20 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno di esecutività o immediata eseguibilità della deliberazione approvativa.
2. In sede di prima applicazione la pubblicazione dell'avviso di disponibilità di orti sarà effettuata ad avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione del presente Regolamento.
3. Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dai competenti organi comunali nel rispetto delle norme regolamentari e procedurali pro tempore vigenti.

Allegato **A**: piano di assegnazione orti sociali con planimetrie ed aree interessate;

Allegato **B**: modello di domanda assegnazione orti per i cittadini;

Allegato **C**: modello di domanda di assegnazione orti per enti e associazioni;



**COMUNE di SAN LEO**  
PROVINCIA di RIMINI

---

SETTORE TECNICO

---

**PIANO DI ASSEGNAZIONE ORTI SOCIALI**

SITO:

località **PIETRACUTA**  
via **ANTANETA**

TAVOLA: **1**

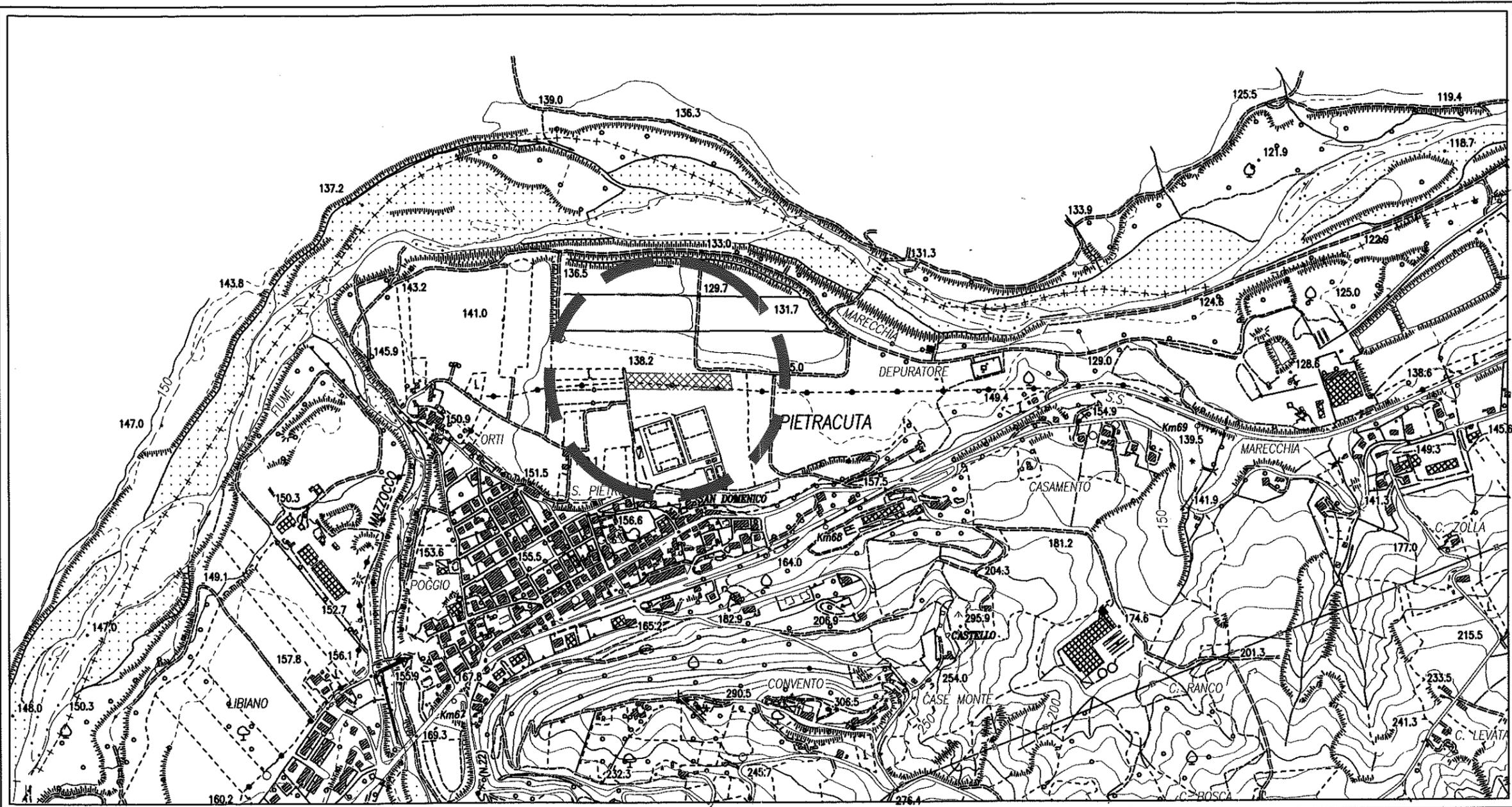
**PLANIMETRIA INTERVENTO** scala 1:(VARIE)

IL SINDACO

**Dott. MAURO GUERRA**



DATA: 01 OTTOBRE 2014



AREA INTERESSATA

ESTRATTO C.T.R. scala 1:10.000

COMUNE DI SAN LEO  
 LOCALIZZAZIONE AREE INTERESSATE DAL  
 "PIANO DI ASSEGNAZIONE ORTI SOCIALI"



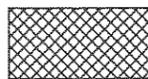
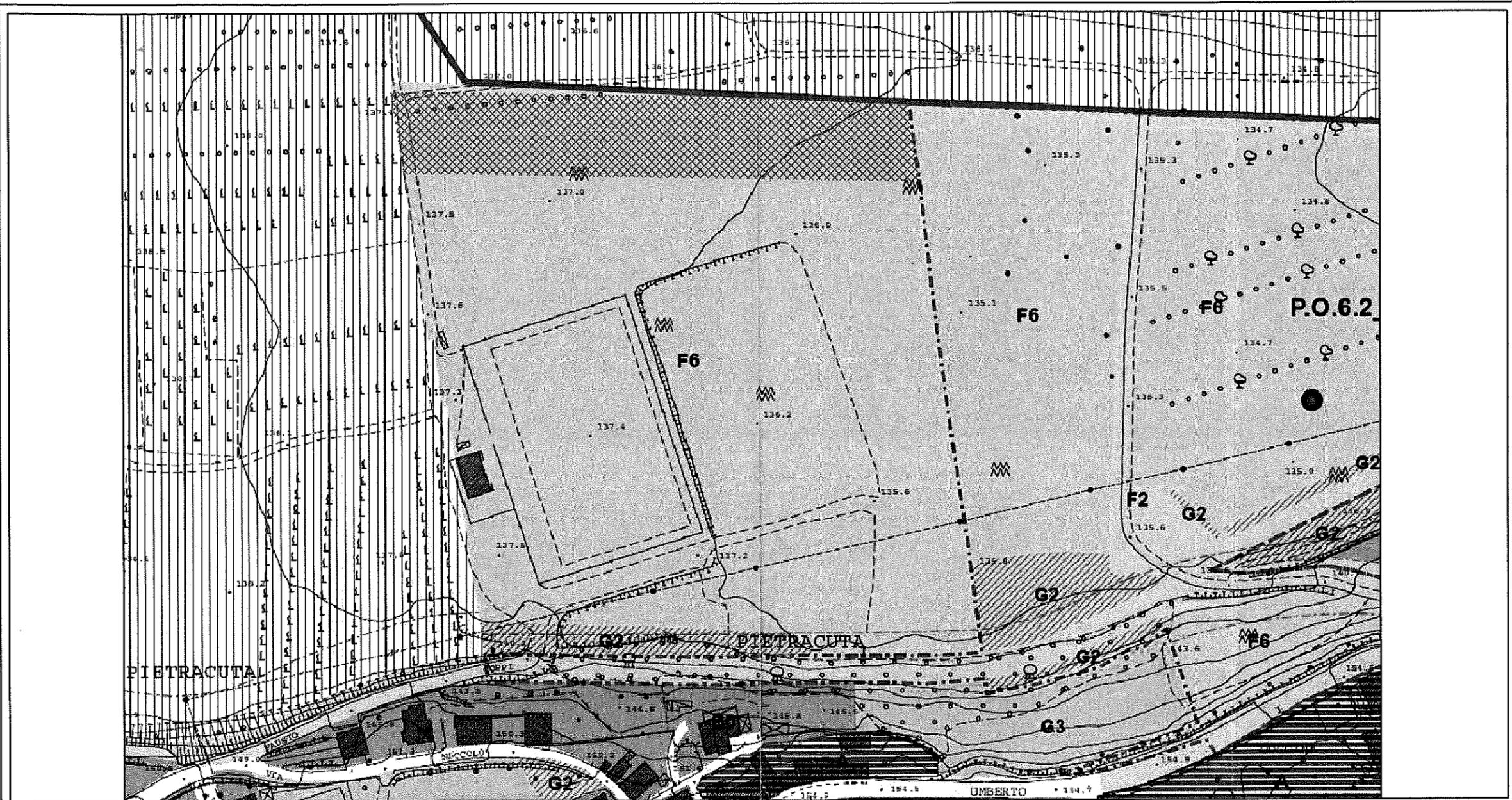


AREA INTERESSATA

ESTRATTO bing/maps scala 1:2.000

VISIONE AEREA





AREA INTERESSATA

ESTRATTO P.R.G. scala 1:2.000

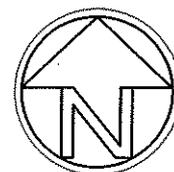
TAVOLA: Tav. 06.02 - Pietracuta - Libiano

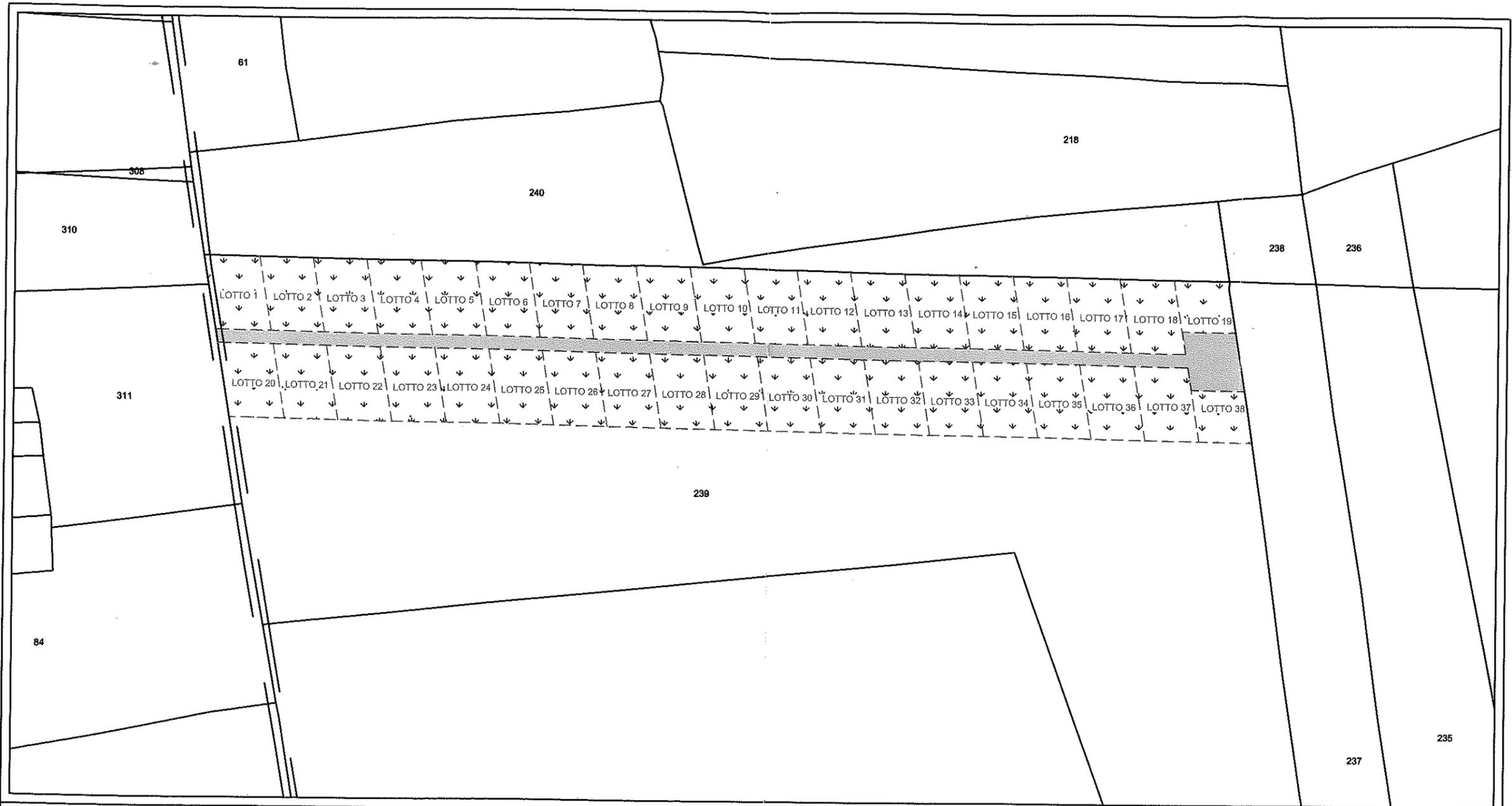




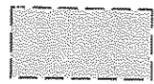
**ESTRATTO CATASTALE** scala 1:2.000

FOGLIO: 1  
PARTICELLA: 239





AREA INTERESSATA



VIABILITA' E SPAZI MANOVRA

**PLANIMETRIA GENERALE** scala 1:1.000

(SOVRAPPOSIZIONE AD ESTRATTO CATASTALE FOGLIO 1)





Al Sindaco  
del Comune di San Leo  
Piazza dante Alighieri, 1  
47865 - San Leo

Oggetto: **Richiesta utilizzo in uso gratuito di orto sociale situato in località Pietracuta, zona Antaneta**

Il/la sottoscritto/a ..... nella sua qualità di  
.....con sede in  
Via/Piazza ..... n° .....tel.....  
di cui è legale rappresentante,

**Presenza visione**

- del Bando pubblico per l'assegnazione di lotti di terreno da destinare ad orti sociali;
- del Regolamento Comunale per concessione ed uso degli orti sociali;

**CHIEDE**

**l'utilizzo temporaneo di un lotto di terreno ad uso orto sociale situato in Località Pietracuta, zona Antaneta, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento degli Orti Sociali del Comune di San Leo, per svolgervi le attività di seguito indicate:**

|                                      |
|--------------------------------------|
| <br><hr/><br><hr/><br><hr/><br><hr/> |
|--------------------------------------|

San Leo, \_\_\_\_\_

**IL RICHIEDENTE**

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto..... autorizza il trattamento dei dati personali da parte della Comune di San Leo, per le funzioni Istituzionali nei limiti stabiliti dalla Legge su la Privacy (art.13 D. Lgs n.196/2003).

Firma

\_\_\_\_\_